

# INDICE

*pag.*

## CAPITOLO I LAVORO SUBORDINATO E ALTRI TIPI DI LAVORO

<b>1. Il lavoro subordinato</b>	1
<b>2. Il lavoro autonomo</b>	10
<b>3. Il lavoro parasubordinato</b>	15
3.1. Il lavoro autonomo parasubordinato	15
3.2. Il lavoro parasubordinato organizzato dal committente e disciplinato come il lavoro subordinato	25
3.3. Il lavoro occasionale	27
<b>4. I rapporti associativi</b>	29
4.1. Generalità	29
4.2. Il lavoro in cooperativa	30
4.3. Il lavoro in società	39
4.4. L'associazione in partecipazione	41
4.5. L'impresa familiare	43
4.6. I rapporti associativi agricoli	45
<b>5. Il lavoro gratuito</b>	46
<b>6. Le attività dei "senza lavoro"</b>	50
6.1. Generalità	50
6.2. I lavori socialmente utili	51
6.3. I piani per l'inserimento professionale dei giovani	54
6.4. I tirocini formativi e di orientamento	55

## CAPITOLO II IL CONTRATTO DI LAVORO

<b>7. Origine contrattuale del rapporto di lavoro</b>	59
<b>8. La compressione dell'autonomia individuale</b>	61
<b>9. I soggetti</b>	63
9.1. Il lavoratore	63
9.2. Il datore di lavoro	65

	<i>pag.</i>
<b>10. Causa, oggetto, conclusione, forma e informazione</b>	69
<b>11. La certificazione dei contratti</b>	72
<b>12. La prova</b>	79
<b>13. La simulazione e la frode</b>	82
<b>14. I vizi della volontà</b>	85
<b>15. La prestazione di fatto</b>	86
<b>16. L'intervento pubblico per la costituzione del rapporto</b>	89
16.1. Il collocamento	89
16.2. Le assunzioni obbligatorie	95
16.3. Il sostegno alla nuova occupazione e il contrasto al lavoro nero	107

### CAPITOLO III IL RAPPORTO DI LAVORO

<b>17. I poteri del datore di lavoro</b>	113
17.1. Contratto individuale e poteri del datore di lavoro	113
17.2. La limitazione dei poteri del datore di lavoro	114
<b>18. Potere direttivo e obblighi del lavoratore</b>	120
18.1. Il potere direttivo e l'obbligo di lavorare con obbedienza e diligenza	120
18.2. L'obbligo di fedeltà	122
18.3. Altri obblighi e oneri del lavoratore	126
<b>19. L'oggetto della prestazione lavorativa</b>	128
19.1. Mansioni, qualifiche e categorie	128
19.2. La classificazione collettiva delle mansioni	129
19.3. L'inquadramento del lavoratore	131
19.4. Operai e impiegati	133
19.5. I quadri	134
19.6. I dirigenti	135
19.7. La modificazione delle mansioni: a) i limiti dell'inquadramento e della irriducibilità della retribuzione	143
19.8. Segue: b) la promozione	155
19.9. Segue: c) la disciplina per i dipendenti pubblici	161
19.10. Le invenzioni del lavoratore	165
19.11. La responsabilità per gli illeciti commessi dal lavoratore nello svolgimento delle mansioni	167
<b>20. Il luogo della prestazione lavorativa</b>	170
20.1. Luogo della prestazione, trasferimento del lavoratore e distinzione da altre figure	170
20.2. Il mutamento di unità produttiva	173
20.3. Forma e contenuto della comunicazione di trasferimento	174
20.4. La giustificazione del trasferimento	175

pag.

20.5.	La nullità dei patti contrari	179
20.6.	I divieti di trasferimento	179
20.7.	I rimedi contro il trasferimento illegittimo	182
<b>21.</b>	<b>La durata della prestazione lavorativa</b>	184
21.1.	L'orario di lavoro	184
21.2.	Il lavoro straordinario	194
21.3.	Il riposo settimanale e le festività	197
21.4.	Le ferie	202
<b>22.</b>	<b>La sicurezza del lavoro</b>	209
22.1.	La prevenzione e gli illeciti di pericolo	209
22.2.	La procedimentalizzazione dell'obbligo di sicurezza	213
22.3.	La repressione degli illeciti di danno	218
22.4.	Il <i>mobbing</i>	228
22.5.	L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	233
22.6.	La tutela del lavoro dei minori	237
<b>23.</b>	<b>Il potere di controllo</b>	240
23.1.	Il controllo sull'attività lavorativa	240
23.2.	I controlli a tutela del patrimonio aziendale	245
23.3.	I controlli sulla malattia e sull'idoneità fisica del lavoratore	247
23.4.	Controlli sull'idoneità professionale e protezione della vita privata del lavoratore	255
<b>24.</b>	<b>Il potere disciplinare</b>	259
24.1.	Generalità	259
24.2.	Il codice disciplinare	261
24.3.	Il procedimento disciplinare	263
24.4.	L'impugnazione della sanzione	268
24.5.	La disciplina per i dipendenti pubblici	271
<b>25.</b>	<b>Divieti di discriminazione e parità di trattamento</b>	279
25.1.	Nozione e tipologia degli atti discriminatori	279
25.2.	Tutele contro le discriminazioni	282
25.3.	Inesistenza di un principio generale di parità di trattamento	285
25.4.	Obblighi specifici di parità di trattamento	287
<b>26.</b>	<b>La retribuzione</b>	291
26.1.	La retribuzione nel rapporto di lavoro e nella politica economica	291
26.2.	La pluralità di nozioni di retribuzione	292
26.3.	I caratteri della retribuzione	297
26.4.	L'adempimento dell'obbligo retributivo	299
26.5.	Il principio di proporzionalità	301
26.6.	Il principio di sufficienza	302
26.7.	I rapporti tra le fonti di disciplina della retribuzione	307
26.8.	La tipologia della retribuzione	314
26.9.	La retribuzione di merito nel lavoro pubblico	319

	<i>pag.</i>
<b>27. Il trattamento di fine rapporto</b>	321
27.1. Il passaggio dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto	321
27.2. Struttura e natura del trattamento	324
27.3. La retribuzione base per il calcolo	327
27.4. La rivalutazione delle quote	330
27.5. Le anticipazioni	331
27.6. Il Fondo di garanzia	334
27.7. Diritti del coniuge divorziato e indennità in caso di morte	334
27.8. Campo di applicazione e inderogabilità della disciplina	335
27.9. Il regime previdenziale e tributario. La destinazione ai fondi pensione	338
<b>28. Le sospensioni del rapporto</b>	340
28.1. Generalità	340
28.2. Infortunio e malattia	341
28.3. Le cure termali e per gli invalidi	349
28.4. Tossicodipendenza e alcoldipendenza	350
28.5. Maternità, paternità e matrimonio	351
28.6. Il servizio militare	357
28.7. Le funzioni pubbliche elettive	359
28.8. Le funzioni presso i seggi elettorali	361
28.9. La Cassa integrazione	362
28.10. Altre ipotesi di sospensione	365
<b>29. Il trasferimento d'azienda</b>	369
29.1. La nozione di trasferimento d'azienda	369
29.2. La procedura sindacale	375
29.3. La prosecuzione dei rapporti di lavoro	377
29.4. La conservazione dei diritti del lavoratore e la disciplina collettiva	380
29.5. La garanzia dei crediti del lavoratore	382
29.6. Il trasferimento di azienda in crisi	382
29.7. Altre vicende soggettive	385

## CAPITOLO IV

### L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

#### SEZIONE A

##### *IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE*

<b>30. Il regime del codice civile</b>	393
30.1. Il licenziamento libero con preavviso	393
30.2. Il licenziamento per giusta causa	397
<b>31. La regola di giustificazione necessaria</b>	399
31.1. Significato e fonti della regola	399
31.2. La giusta causa	404

pag.

31.3.	Il giustificato motivo soggettivo	436
31.4.	Il giustificato motivo oggettivo	439
31.5.	L'ingiustificatezza qualificata	451
<b>32.</b>	<b>I divieti di licenziamento</b>	456
32.1.	Generalità	456
32.2.	Il licenziamento per motivo illecito ed in frode alla legge	458
32.3.	Il licenziamento discriminatorio	461
32.4.	Il licenziamento delle lavoratrici madri e a causa di matrimonio	464
32.5.	Le assenze con diritto alla conservazione del posto	469
<b>33.</b>	<b>L'intimazione del licenziamento</b>	469
33.1.	L'autore del negozio	469
33.2.	La forma	470
33.3.	La motivazione	473
33.4.	Il licenziamento disciplinare	478
33.5.	La ripetizione del licenziamento	485
33.6.	Il procedimento preventivo al licenziamento per motivo oggettivo nelle maggiori organizzazioni	488
33.7.	La revoca del licenziamento	491
33.8.	Offerta di conciliazione	493
<b>34.</b>	<b>L'impugnazione del licenziamento</b>	493
34.1.	Il termine di decadenza	493
34.2.	L'impugnazione stragiudiziale e giudiziale	498
34.3.	L'autore dell'impugnazione	503
34.4.	Il rito speciale per le controversie sui licenziamenti regolati dall'art. 18 stat. lav.	504
<b>35.</b>	<b>Il regime di tutela obbligatoria</b>	510
35.1.	La tutela obbligatoria per le minori organizzazioni: a) l'alternativa tra riassunzione e indennità	510
35.2.	Segue: b) la misura dell'indennità	512
35.3.	Segue: c) il tentativo obbligatorio di conciliazione e l'arbitrato	513
35.4.	La tutela indennitaria per le maggiori organizzazioni	514
35.5.	La tutela indennitaria per i nuovi assunti	516
35.6.	La tutela indennitaria di fonte collettiva per i dirigenti	517
<b>36.</b>	<b>Il regime di tutela reale</b>	520
36.1.	L'ordine di reintegrazione nel posto di lavoro	520
36.2.	La disciplina del periodo dal licenziamento illegittimo all'effettiva reintegrazione	526
36.3.	L'indennità sostitutiva della reintegrazione	538
36.4.	La scomparsa della tutela reale legale di diritto comune	541
<b>37.</b>	<b>Il campo di applicazione dei diversi regimi</b>	543
37.1.	Le tutele generali	543
37.2.	Le tutele collegate alle dimensioni dell'organico e alla natura del datore	546
37.3.	Le ipotesi residue di licenziamento libero	554

**SEZIONE B**  
**IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO**

<b>38. La rilevanza sociale del licenziamento collettivo e le risposte dell'ordinamento</b>	567
<b>39. La disciplina anteriore alla legge n. 223 del 1991</b>	571
<b>40. La definizione della fattispecie</b>	574
<b>41. La procedura</b>	580
<b>42. La selezione dei licenziandi</b>	588
<b>43. Le sanzioni</b>	597
<b>44. La gestione delle eccedenze di personale nelle pubbliche amministrazioni</b>	602

**SEZIONE C**  
**ALTRE CAUSE DI ESTINZIONE DEL RAPPORTO**

<b>45. Le dimissioni</b>	605
45.1. Le dimissioni libere con preavviso	605
45.2. Le dimissioni per giusta causa	609
45.3. Le dimissioni in situazioni tipiche	611
45.4. L'annullamento delle dimissioni	613
<b>46. Altre ipotesi di cessazione del rapporto</b>	616

**CAPITOLO V**  
**ARTICOLAZIONI INTERNE AL LAVORO SUBORDINATO**

<b>47. Le differenziazioni di disciplina nell'ambito del lavoro subordinato e il modello base del lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'impresa</b>	621
<b>48. Le discipline adattate all'interesse tipico dell'organizzazione: lavoro con privati non imprenditori, domestico, pubblico, nautico, autoferrotranviario, con società pubbliche</b>	623
48.1. Il lavoro con i privati non imprenditori	623
48.2. Il lavoro domestico	625
48.3. Il lavoro con le pubbliche amministrazioni	628
48.4. Il lavoro nautico	635
48.5. Il lavoro degli autoferrotranvieri	637
48.6. Il lavoro nelle società pubbliche	638
<b>49. Dalla rigidità alla ricerca della flessibilità: lavoro a termine; interposizione, appalti, somministrazione e distacco; lavoro a tempo parziale, intermittente, ripartito</b>	639
49.1. Il lavoro a termine	639
49.2. Interposizione illecita, appalti, somministrazione di lavoro, distacco	680
49.3. Il lavoro a tempo parziale	710

	<i>pag.</i>
49.4. Il lavoro intermittente	719
49.5. Il lavoro ripartito	723
<b>50. Il lavoro a domicilio e il lavoro agile</b>	<b>723</b>
50.1. Il lavoro a domicilio	723
50.2. Il lavoro agile	728
<b>51. I contratti di lavoro con finalità di formazione e di inserimento</b>	<b>729</b>
51.1. Generalità	729
51.2. L'apprendistato	731
51.3. Il contratto di formazione e lavoro	736
51.4. Il contratto di inserimento	744
<b>52. Il lavoro giornalistico</b>	<b>746</b>
<b>53. Il lavoro sportivo</b>	<b>750</b>
<b>54. Il lavoro dei detenuti</b>	<b>755</b>
<b>55. Il lavoro con elementi di internazionalità</b>	<b>757</b>
55.1. Il lavoro all'estero	757
55.2. Il lavoro nell'ambito dell'Unione Europea	761
55.3. Il lavoro degli extracomunitari in Italia	763
55.4. Immunità giurisdizionale degli Stati ed enti internazionali	764

## CAPITOLO VI

### GARANZIE E TUTELE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE

<b>56. Le garanzie per la realizzazione dei crediti del lavoratore</b>	<b>767</b>
56.1. La rivalutazione monetaria e gli interessi	767
56.2. I privilegi	775
56.3. Il Fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto e le ultime retribuzioni	777
56.4. Altre garanzie	784
<b>57. I limiti alla aggredibilità dei crediti del lavoratore</b>	<b>787</b>
57.1. Il pignoramento e il sequestro conservativo	787
57.2. La compensazione	791
57.3. La cessione	792
<b>58. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore</b>	<b>793</b>
58.1. La funzione della disciplina dell'art. 2113 cod. civ.	793
58.2. L'individuazione della rinuncia o della transazione	794
58.3. L'oggetto della rinuncia o della transazione	797
58.4. L'onere di impugnazione tempestiva	799
58.5. Le conciliazioni valide <i>ab origine</i>	801
58.6. L'impugnazione di diritto comune	803
<b>59. La prescrizione</b>	<b>804</b>
59.1. Prescrizione estintiva e prescrizione presuntiva	804
59.2. L'oggetto della prescrizione	808

	<i>pag.</i>
59.3. La decorrenza del termine di prescrizione	809
59.4. L'interruzione della prescrizione	814
<b>60. La decadenza</b>	<b>816</b>
60.1. La decadenza legale	816
60.2. La decadenza convenzionale	817
<b>61. La tutela giurisdizionale civile</b>	<b>818</b>
61.1. Il problema della effettività della tutela giurisdizionale	818
61.2. L'onere della prova	823
61.3. Processo del lavoro, conciliazione e arbitrato	826
61.4. Il risarcimento dei danni alla persona del lavoratore	850
<b>62. L'autotutela individuale del lavoratore</b>	<b>853</b>
<b>63. La tutela amministrativa</b>	<b>857</b>
63.1. L'azione amministrativa	857
63.2. Le sanzioni amministrative	861
<b>64. La tutela penale</b>	<b>867</b>
64.1. L'incriminazione penale diretta	867
64.2. La tecnica penale ingiunzionale	870
<b>65. La certezza del diritto</b>	<b>872</b>